

Allegato n. 1 al verbale n. 17/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL SECONDO ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La seconda variazione al bilancio di previsione 2023 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 39391 del 15 dicembre 2022 ha approvato il bilancio di previsione 2023 dell'Autorità.

A seguito di tale approvazione, l'Autorità ha quindi presentato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 10 del 26 luglio 2023, e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 25829 del 22 agosto 2023.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel secondo elenco di variazioni, oggetto della presente relazione, sono previste esclusivamente maggiori entrate e maggiori uscite entrambe per complessivi € 7.000.000 con un conseguente saldo pari a zero.

Le variazioni contenute nell'elenco in esame sono le seguenti:

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
E22117	<i>Finanziamenti PNRR Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacultura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.</i>	7.000.000
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	7.000.000

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
U21114	<i>Investimenti di cui al PNRR Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacultura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.</i>	7.000.000
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	7.000.000

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate ammonta a € 151.814.602 e quella delle uscite a € 164.442.384 entrambe con un aumento di € 7.000.000 rispetto ai valori iniziali, indicati nella precedente variazione di bilancio e pari rispettivamente a € 144.814.602 e € 157.442.384.

Il saldo di detta operazione, come anticipato, è pari zero non comportando modifiche all'avanzo di amministrazione finale previsto al 31/12/2023 nell'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023 pari ad € 23.923.936.

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si riporta, come indicato dall'Autorità, che € 19.175.398 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate per:

- a) € 290.000 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 a "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale";
- b) € 10.518.020 relativo all'accantonamento da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;
- c) € 1.143 corrispondente alla disponibilità residua sui fondi istituiti a seguito dei finanziamenti concessi dalla Legge 295/1998 e dal rifinanziamento della stessa disposto con Legge 388/2000 che, nelle more dell'avviata verifica del mantenimento di tali voci in bilancio, si provvede ad accantonare per tenere conto di una eventuale restituzione delle somme non utilizzate;
- d) € 10.080 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006, sugli importi a base di gara delle opere e dei lavori e, ai sensi del seguente comma 7 quater all'acquisto da parte dell'ente di beni, destinato a strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- e) € 5.382 relativo al residuo della quota parte della riduzione dei canoni demaniali concessa e già accantonata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del DL 34 del 2020 a riduzione dei canoni ancora da fatturare quale conguaglio del fatturato 2020;
- f) € 4.233.499 pari alla riduzione dei canoni demaniali, come risultante dall'istruttoria e dai conteggi effettuati dagli uffici competenti e comunicata al Ministero vigilante con nota prot. 18969 del 13/10/2023, che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2021 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L.

103/2021, convertito con L. 125/2021 ed ai concessionari per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020 ed esteso al 2021 dall'art. 4, comma 5 del D.L. 121/2021, convertito con L. 156/2021;

- g) € 117.274 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2022 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 pari al valore dei canoni addebitati e non incassati;
- h) € 4.000.000 relativo a quota parte del canone demaniale da addebitare nel corso del 2023 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera ma la cui definizione, in applicazione del divieto di transito alle navi imposto dal D.L. 103/2021, è tutt'ora in corso di valutazione.

Rispetto all'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2023, come indicato nell'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023 pari ad € 21.211.086, i dati vengono modificati secondo il prospetto sotto riportato.

VOCE	PRIMA VARIAZIONE 2023	SECONDA VARIAZIONE 2023	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
F.do ex art. 17 - comma 15 bis l.84/1994	290.000	290.000		- NESSUNA VARIAZIONE
F.do rischi soccombenza cause	11.284.430	10.518.020	-	766.410 Allineamento al fondo
Riduzione canoni demaniali 2023	4.000.000	4.000.000		- NESSUNA VARIAZIONE
Riduzione canoni demaniali 2022	117.274	117.274		- NESSUNA VARIAZIONE
Riduzione canoni demaniali 2021	5.300.000	4.233.499	-	1.066.501 Allineamento alle riduzioni effettive da riconoscere
Riduzione canoni 2020	6.487	5.382	-	1.105 Allineamento alla riduzione riconosciuta
Quota parte f.do per la progettazione ed innovazione da destinare ai sensi dell'art. 93 comma 7 quater D.Lgs 163/2006	10.080	10.080		- NESSUNA VARIAZIONE
Disponibilità residua finanziamenti Legge 295/98 e Legge 388/2000	202.815	1.143	-	201.672 Riduzione alla luce dell'utilizzo dei finanziamenti effettuato
TOTALE	21.211.086	19.175.398	-	2.035.688

La riduzione del vincolo sull'avanzo di amministrazione previsto al 31/12/2023 di € 2.035.688 determina un contestuale aumento dell'avanzo disponibile che risulta complessivamente pari ad € 4.748.538.

Il Collegio prende inoltre atto che le variazioni apportate alle previsioni di spesa non comportano variazioni ai valori già indicati in sede di assestamento e prima variazione al bilancio di previsione 2023 in sede di verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) le quali continuano ad essere rispettate.

In conclusione, In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:

- avanzo di amministrazione di euro 23.923.936 di cui euro 19.175.398 vincolato;



- risultato economico di euro 3.465.911;
- saldo di cassa di euro 137.445.264

e preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole all'approvazione del secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 18 ottobre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa
Emanuela Capobianco

Dott.
Adriano Zanghi Buffi

Sig.ra
Romina Giuseppa Barbato